

architetto *Gio. Battista Meduna* operò quindi quelle modificazioni che valsero a far sì, che la chiesa assumesse un carattere sacro, introducendo quattro spiccate colonne, due che dividono il presbiterio dal corpo della chiesa, e due che servon quasi di atrio. Nel ristauro ch' ebbe, si tolsero alquanti dipinti pregievolissimi, fra cui, una *Cena di Nostro Signore* del vecchio *Palma*; un' adorazione de' *Re Magi* di *Paolo Veronese*, e alcuni dipinti di *Damiano Massa*, di *Giuseppe Salviati*, di *Gregorio Lazzarini*, di *Jacopo Tintoretto*, di *Andrea Celesti*, di *Nicolò Bambini*; nè rimase che la tavola d' altare di *Girolamo Santa Croce* esprimente san Tommaso Cantuariense con i santi *Gio. Battista* e *Francesco d' Assisi*, che per essere ristretta si aggiunsero altri due santi, però con molta lode dal pittore distinto *Leonardo Gavagnin*; e rimasero ancora le altre due tavole, una di *Gio. Carlo Loth* con la nascita del Salvatore, la più bella che si conosca di lui, ed il Battesimo di Gesù Cristo di *Jacopo Tintoretto*. Il quarto altare riceve abbellimento e decoro dalla tavola dipinta dal prof. *Sebastiano Santi*, nella quale rappresentò con molta forza di espressione e di colorito, con molto effetto di chiaroscuro e con molta bontà di disegno, il pontefice san Silvestro che battezza l'imperator Costantino. In questo ultimo ristauro si conservò ancora l'urna elegante di marmo che chiude le ossa di *Filippo Morosini* senatore; urna che, per la sua bontà, fu da noi compresa nell'opera molte volte citata.

Fra le reliquie che qui si venerano, notiamo: *a)* una spina della corona di Gesù Cristo; *b)* alcune ossa dei diecimila martiri crocifissi; *c)* altre dei santi Innocenti; *d)* porzione del cranio di san Barnaba apostolo.

Molti uomini insigni ressero, siccome parrochi, questa chiesa: fra i quali si notano *Marco Nicola* o *Nicolai* promosso, nel 1184, alla cattedra vescovile di Castello, morto nel 1225; *Enrico Contarini*, eletto il 51 ottobre 1263 canonico di Treviso, poi nel 1290 traslato alla sede vescovil di Torcello, morto li 28 ottobre dell'anno stesso; *Matteo Veniero* nel 1507 assunto a primicerio della chiesa di San Marco, morto nel 1528; *Lorenzo da Cagnoli* assunto al